

## LA POLEMICA

# Utero in affitto, avanti sulla linea Fdi Ma si apre il contrasto con l'Europa

ROBERTA D'ANGELO

Dall'Unione il commissario Didier Reynders avvisa l'Italia dell'«obbligo per i Paesi Ue di riconoscerei figli delle coppie omosessuali» La Lega non ci sta E intanto Schlein prepara una nuova battaglia perla cannabis legale Roma Avanti tutta sulla proposta di Fratelli d'Italia contro la maternitàsurrogata. La commissione Giustizia della Camera mette in calendario l'iniziativa, e subito arrivano altre pdl dal centrodestra, tutte sulla stessa linea, con l'obiettivo di rendere la pratica «reatouniversale». Mentre nelle stesso ore, a Milano per la manifestazione antimafia, la leader del Pd EllySchlein rilancia un'altra battaglia che divide, quella per la legalizzazione della cannabis. InParlamento, dunque, il clima si fa di nuovo incandescente. Tra oggi e domani, l'ufficio di presidenza della commissione incardinerà il testo di Fdi, a cui verranno abbinati quelli della Lega, di Fi e diNoi Moderati. E lo stesso capitolo si aprirà al Senato. «Anche in questa legislatura - dice ilvicepresidente di Fi Maurizio Gasparri - ho presentato la mia proposta di legge contro la maternitàsurrogata, o "gestazione per altri", che incentiva lo sfruttamento di donne povere o disperate chevendono il proprio corpo e i propri figli in cambio di denaro». Per Gasparri è «una praticaabominevole di mercimonio», già vietata in Italia e per la quale «è necessario estendere le sanzioni,anche per chi la pratica all'estero». L'unico nel centrodestra che un po' si differenzia è ilpresidente della Regione Lazio Francesco Rocca. «Sulla maternità surrogata ho tante riserve - dice -,ma questo non vuol dire avere pregiudizi sulla questione delle coppie omosessuali». Rocca racconta la sua passata esperienza «quando ho dovuto mandare una pediatra a prendere una bambina in Ucraina» natada maternità surrogata, rimasta un anno con la tata perché né la coppia che l'aveva richiesta né lamadre che l'aveva partorita la volevano più: « È un tema talmente delicato e divisivo - conclude - chenon c'è un unico portatore di verità». Il commissario europeo per la Giustizia Didier Reynders,intanto, torna a chiedere all'Italia di riconoscere i figli di genitori dello stesso sesso,rispondendo a una interrogazione di M5s a Bruxelles: «La Commissione - dice Reynders - è in continuo dialogo con gli Stati membri riguardo all'attuazione delle sentenze della Corte di giustizia dell'Ue»,compreso «l'obbligo per gli Stati membri di riconoscere i figli di genitori dello stesso sesso, aifini dell'esercizio dei diritti conferiti dall'Ue». A replicare è l'ex senatore leghista SimonePillon: «Andassero a comandare a casa loro. I trattati europei prevedono espressamente che il dirittodi famiglia è materia riservata alla sovranità degli Stati membri».

In Italia, il Pd del nuovo corso di Schlein ha lanciato il sasso, ma Alessandro Zan, pronto già a presentare un suo testo, ha dovuto frenare per fare sintesi delle diverse sensibilità emerse nelle ultime ore all'interno del partito. Dopo Alfredo Bazoli, anche il presidente Stefano Bonaccini esprime



## Avvenire

un giudizio negativo sulla maternità per conto terzi.

«Elly ha fatto bene a portare il Pd in quella piazza a Milano - dice il presidente dem - . Sononettamente contro la maternità surrogata, ma sono d'accordo sulle adozioni per coppie omosessuali e per i single. La manifestazione non era per chiedere la maternità surrogata».

La risposta alla segretaria arriva invece dai 5 stelle, che da giorni si rincorrono con gli ex alleati sulla strada dei diritti, veri o presunti. La vicepresidente del Senato Alessandra Maiorino plaude al sindaco leghista di Treviso Mario Conte, che «seguendo la strada virtuosa di Chiara Appendino quando era sindaca a Torino, trascrive gli atti di nascita dei figli di coppie omogenitoriali». Mentre, accusa, il centrodestra sposterebbe impropriamente il dibattito sulla maternità surrogata, «che invece - a suo dire - non c'entra nulla».

Ancora un giorno sotto i riflettori, la segretaria del Pd Schlein però si tiene la scena. E alla trasmissione di Rai2 Stasera c'è Cattelan invita a «lottare di più, perché la pressione che è stata fatta sul comune di Milano e adesso su quello di Padova è frutto dell'ideologia che guida questa maggioranza di governo, che ci vuole riportare molto indietro nel tempo». E motiva la scelta di essere alla manifestazione di sabato scorso per combattere le discriminazioni sui figli delle coppie gay. Poi, rilancia sulla liberalizzazione delle droghe leggere: «Sarebbe - per la leader del Pd - un buon modo per contrastare le mafie, la criminalità organizzata. Secondo me bisogna andare su questa strada». RIPRODUZIONE RISERVATA Alla Camera il centrodestra mette in calendario i testi per la maternità surrogata "reato universale" Il Pd, con in campo la pdl di Zan, è alle prese con le divergenze interne: anche Bonaccini si dice contrario La segretaria del Pd, Elly Schlein, abbraccia un'amministratrice locale ieri a Milano per la Giornata delle vittime delle mafie.